

ARPA LOMBARDIA - Albero delle performance 2018-2020 - obiettivi anno 2018

Allegato 1

N°	Area strategica	Ambito di intervento	Tematica	Azione strategica	Obiettivi operativi 2018	Piano di Lavoro Annuale 2018 pag.	Strutture	Corr.za cod.Obj. Scheda A	Altre strutture coinvolte	Corr.za cod.Obj. Scheda A
1	Sviluppo organizzativo	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza	Nuovo Modello Organizzativo ARPA	Adeguamento dell'organizzazione al nuovo sistema di "governance" dell'Agenzia	a) Predisposizione di un Piano di Lavoro che dettagli il contributo di ciascuna Direzione (entro il 15.02.2018 - DAM) – peso 5%; b) predisposizione di una proposta di modifica del Regolamento Organizzativo dell'Agenzia attuativo delle nuove norme di legge. Entro il 31 luglio 2018 - peso 50% c) proposta di ridefinizione del modello organizzativo di Agenzia. Entro il 31 ottobre 2018 - peso 45%.	5	DAM-DG - DOP-SO	Obj. TRASVERSALE 1.1	da definirsi in base al piano di lavoro	
2	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Pianificazione e controllo di gestione	Gestione della pianificazione	Verifica periodica su richiesta della DOP della pianificazione approvata dalla DG con analisi degli scostamenti tra realizzato e pianificato che individui, ove necessario, le azioni correttive o la ripianificazione delle attività.	6	LAB-PAL	Obj. CORE 2.1	DOP	
3	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Pianificazione e controllo di gestione	Gestione della pianificazione	Verifica periodica su richiesta della DOP della pianificazione approvata dalla DG con analisi degli scostamenti tra realizzato e pianificato che individui, ove necessario, le azioni correttive o la ripianificazione delle attività.	6	MA-(Direttore)	Obj. CORE 2.1	DOP	
4	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Pianificazione e controllo di gestione	Gestione della pianificazione	Verifica periodica su richiesta della DOP della pianificazione approvata dalla DG con analisi degli scostamenti tra realizzato e pianificato che individui, ove necessario, le azioni correttive o la ripianificazione delle attività.	6	TRN-(Direttore)	Obj. CORE 2.1	DOP	
5	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Pianificazione e controllo di gestione	Gestione della pianificazione	Verifica periodica su richiesta della DOP della pianificazione approvata dalla DG con analisi degli scostamenti tra realizzato e pianificato che individui, ove necessario, le azioni correttive o la ripianificazione delle attività.	6	DIP. BG-CR	Obj. DIP CORE n° 2.1 (BG-CR)	DOP	
6	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Pianificazione e controllo di gestione	Gestione della pianificazione	Verifica periodica su richiesta della DOP della pianificazione approvata dalla DG con analisi degli scostamenti tra realizzato e pianificato che individui, ove necessario, le azioni correttive o la ripianificazione delle attività.	6	DIP. BS-MN	Obj. DIP CORE n° 2.1 (BS-MN)	DOP	
7	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Pianificazione e controllo di gestione	Gestione della pianificazione	Verifica periodica su richiesta della DOP della pianificazione approvata dalla DG con analisi degli scostamenti tra realizzato e pianificato che individui, ove necessario, le azioni correttive o la ripianificazione delle attività.	6	DIP. CO-VA	Obj. DIP CORE n° 2.1 (CO-VA)	DOP	
8	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Pianificazione e controllo di gestione	Gestione della pianificazione	Verifica periodica su richiesta della DOP della pianificazione approvata dalla DG con analisi degli scostamenti tra realizzato e pianificato che individui, ove necessario, le azioni correttive o la ripianificazione delle attività.	6	DIP. LC-CO	Obj. DIP CORE n° 2.1 (LC-SO)	DOP	
9	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Pianificazione e controllo di gestione	Gestione della pianificazione	Verifica periodica su richiesta della DOP della pianificazione approvata dalla DG con analisi degli scostamenti tra realizzato e pianificato che individui, ove necessario, le azioni correttive o la ripianificazione delle attività.	6	DIP. MI-MB	Obj. DIP CORE n° 2.1 (MI-MB)	DOP	
10	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Pianificazione e controllo di gestione	Gestione della pianificazione	Verifica periodica su richiesta della DOP della pianificazione approvata dalla DG con analisi degli scostamenti tra realizzato e pianificato che individui, ove necessario, le azioni correttive o la ripianificazione delle attività.	6	DIP. PV-LO	Obj. DIP CORE n° 2.1 (PV-LO)	DOP	
11	Sviluppo organizzativo	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza	Acquisti	Analisi studio e predisposizione del Conto giudiziale dell'Economo e dei sub agenti contabili e implementazione del relativo format	Lettera di trasmissione all'U.O. Risorse Finanziarie del conto giudiziale con cadenza annuale	7	DAM-PL	Obj. CORE 2.1		
12	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Adeguamento normativo	Regolamento Privacy: implementazione delle informazioni sui processi coinvolti nella DAM e implementazione del registro dei Trattamenti per gli specifici processi coinvolti nei procedimenti della UO Acquisti	Realizzazione del Registro dei trattamenti redatto con riferimento ai dati analizzati dei processi gestiti dalla UO Acquisti	7	DAM-ACQ	Obj. CORE 2.2		
13	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Adeguamento norma ISO	Analisi dei processi per il monitoraggio delle forniture e dei fornitori in relazione alla qualificazione ai sensi della nuova procedura di qualità ISO 9001:2015	Analisi dei processi per il monitoraggio dei contratti allo scopo di definire un format di raccolta delle informazioni	7	DAM-ACQ	Obj. CORE 2.3		
14	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Efficienza amministrativa	Revisione del regolamento contabile ai sensi del d.lgs 118/2011	1 Predisposizione delle linee guida contabili 2 Decreto di approvazione delle linee guida	7	DAM-RF	Obj. CORE 2.5		
15	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Efficienza amministrativa	Recupero Irap versata anni precedenti	Analisi e definizione delle azioni da intraprendere al fine del recupero di quote Irap pagate anni precedenti a seguito di deduzione dalla base imponibile dei contributi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro	7	DAM-RF	Obj. CORE 2.6		
16	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Risorse finanziarie	Budget straordinari e spese di missioni	Corretto utilizzo del budget straordinari e del budget spese per missioni . Per tutto il personale assegnato alle Direzioni: contenimento della spesa nei limiti assegnati	7	DAM-RU	Obiettivi Manageriali Obj. n°1 (DDG n° 332 21.06.2016 - vedi Obiettivi Specifici art 9 comma 2 DL. 150/2009)	DIR-DS-DDP-RUO	Obiettivi Manageriali Obj. n° 1 (DDG n° 332 21.06.2016 - vedi Obiettivi Specifici art 9 comma 2 DL. 150/2009)
17	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Risorse umane	Fruizione delle ferie pregresse e delle ferie spettanti per l'anno 2018	a) Completa fruizione delle ferie maturate nel 2017 e anni precedenti e programmazione della fruizione nel secondo semestre 2018 entro il 30.06.2018; (punti 1). b) Fruizione dell'80% delle ferie spettanti nell'anno 2018 entro il 06.01.2019; (punti 1).	7	DAM-RU	Obiettivi Manageriali Obj. n°2 (DDG n° 332 21.06.2016 - vedi Obiettivi Specifici art 9 comma 2 DL. 150/2009)	DIR-DS-DDP-RUO	Obiettivi Manageriali Obj. n° 2 (DDG n° 332 21.06.2016 - vedi Obiettivi Specifici art 9 comma 2 DL. 150/2009)
18	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Efficienza amministrativa	Verifica di regolarità e trasmissione alla Corte dei Conti del conto giudiziale alla Corte dei Conti come da D.lgs 174/2016.	1. Predisposizione dell'iter e delle tabelle da trasmettere alla Corte dei Conti 2. Deposito del conto presso la Corte dei Conti	8	DAM-PL	Obj. CORE 2.4		
19	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Programmazione e Logistica	Progetto di allestimento degli uffici per la sede ARPA di Milano Niguarda	Predisposizione delle Tavole di Progetto e del Capitolato Tecnico per l'acquisizione degli arredi degli uffici, sale riunioni e locali di servizio per la sede ARPA di Milano Niguarda.	9	DAM-PL	Obj. CORE 2.7		

N°	Area strategica	Ambito di intervento	Tematica	Azione strategica	Obiettivi operativi 2018	Piano di Lavoro Annuale 2018 pag.	Strutture	Corr.za cod.Obj. Scheda A	Altre strutture coinvolte	Corr.za cod.Obj. Scheda A
20	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Programmazione e Logistica	Progetto di arredo e allestimento dell'atrio della sede ARPA di Milano Niguarda.	Predisposizione delle Tavole di Progetto e del Capitolato Tecnico per gli arredi, le finiture e i sistemi di controllo accessi dell'atrio per la sede ARPA di Milano Niguarda.	9	DAM-PL	Obj. CORE 2.8		
21	Consolidamento, aggiornamento e innovazione delle attività di laboratorio	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza	Acquisti	Perfezionamento iter di approvigionamento	Ottimizzazione degli iter di acquisizione dei materiali di consumo mediante categorizzazioni dei principali prodotti per le attività del Settore Laboratori	10	LAB-PAL	Obj. CORE 2.6		
22	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	Bonifiche	Realizzazione delle attività previste dal cronoprogramma annuale per il SIN di Sesto San Giovanni - Città della Salute	Esecuzione delle attività di controllo (sopralluoghi e campionamenti) previste dalla Convenzione di riferimento, in capo alla U.O. SISAR.	11	APC-SISAR	Obj. CORE 2.2		
23	Consolidamento, aggiornamento e innovazione delle attività di laboratorio	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza	Sistemi informativi	Metodiche analitiche: sistematizzazione anagrafica ai fini di bonifica dei dati (data base laboratori)	Sistematizzazione ai fini di bonifica anagrafica (per ciascuna Categoria e ciascuna sede laboratorio), dell'elenco metodi attualmente in uso ovvero utilizzati almeno una volta nel corso del 2017 e comparazione coi metodi/Categoria esistenti in anagrafiche LIMS	11	LAB-PAL	Obj. CORE 2.7		
24	Consolidamento, aggiornamento e innovazione delle attività di laboratorio	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza	Adeguamento norma ISO	Gap assessment e pianificazione attività per adeguamento a nuova ISO 17025	La nuova norma ISO 17025 in tema di accreditamento dei laboratori di prova è stata recentemente emessa e risulta necessario definire quali requisiti di nuova tipologia dovranno essere considerati, evidenziando eventuali gap di sistema	12	LAB-ASTS	Obj. CORE 2.3		
25	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Sistemi informativi	Piano di sviluppo ICT e Sistemi Informativi 2018	Il Piano di sviluppo 2018 ICT e Sistemi Informativi, approvato con decreto 676 del 5/12/2017, definisce le attività da svolgere, le priorità e le tempificazioni in relazione allo sviluppo di sistemi informativi nuovi e/o a manutenzioni significative di sistemi informativi esistenti, alle evoluzioni delle infrastrutture tecnologiche, all'adozione di tecnologie "state of art" per migliorare e semplificare i processi e le operazioni dell'Agenzia.	12	DOP-ICT	Obj. CORE 2.4		
26	Consolidamento, aggiornamento e innovazione delle attività di laboratorio	Indicatori di qualità della performance: circuiti qualità a gestione interna con materiale di riferimento tracciabile	Adeguamento norma ISO	Accreditamento: attestazione di competenza per i Laboratori di prova	Mantenimento Accreditemento ISO 17025 di Multisito, con inserimento in domanda di accreditamento di nuovi metodi di prova e/o estensione di metodi esistenti a nuove matrici	12	LAB-ASTS	Obj. CORE 2.5		
27	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Risorse umane	Nuovo applicativo per la gestione delle risorse umane.	Avvio e messa a regime del nuovo applicativo di gestione del personale della Giunta/Consiglio ed Enti/Società.	13	DAM-RU	Obj. CORE 2.9		
28	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Sistemi informativi	Piano di sviluppo ICT 2019	* Preparazione della bozza di piano entro 31.10.2018 * Rilascio del piano entro il 31.12.2018	13	DOP-ICT	Obj. UO ICT n° 2		
29	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	governance aziendale	Sistemi informativi	Banca Dati/Portale	Realizzazione del Portale cartografico e della banca Dati Integrata Aziendale	13	DOP-ICT	Obj. UO ICT n° 7		
30	Sviluppo organizzativo	Supporto all'SNPA	Sistemi informativi	Supporto al SNPA nell'attuazione dell'art. 11 della L. 132/2016 "Sistema Informativo Nazionale Ambientale" (SINANET)	La legge 132 del 28/6/2016 nell'istituire il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, pone particolare attenzione (art. 11) ai Sistemi Informativi Ambientali Nazionali (SINA), alla diffusione e alla condivisione dei dati ambientali con la rete Sinanet Nel corso del 2018, attraverso uno dei Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC V coordinato da Arpa Lombardia) si vogliono definire le linee d'azione ed il Piano Operativo di Dettaglio per la realizzazione, nell'ambito di un piano triennale (2018-2020), di alcuni punti fondamentali; in particolare le tematiche più rilevanti di applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale	14	DOP-ICT	Obj. CORE 2.3		
31	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Adeguamento normativo	Privacy - progetto di adeguamento dell'Agenzia	L'emissione del nuovo Regolamento sul tema del trattamento dei dati personali (immediatamente applicabile dal 25/5/2018) richiede interventi che riguardano aspetti organizzativi, procedurali e legali. La pervasività degli impatti a livello organizzativo, tecnologico, e di processo richiede un approccio strutturato al fine di arrivare alla compliance entro maggio 2018 Finalità: realizzare le attività principali previste dal GDPR 679/2016 per rendere l'Agenzia compliant alla normativa: nomina figure necessarie, quali DPO e Responsabili del trattamento dati personali, adeguamenti informatici, definizione e scrittura di documenti e policy ad hoc (p.es Registro dei trattamenti, Data Breach, Informativa)	14	DOP- SO	Obj. SISTEMA 3.3	Settori, DAM, DOP, DTS, Staff DG con il supporto delle UO ICT/ UO SO/ UO AAGLL	
32	Sviluppo organizzativo	Comunicazione Educazione e informazione ambientale	Comunicazione interna	Newsletter INARPA	Redazione da parte di ciascuna Direzione di una comunicazione (pillola mensile) da pubblicare sulla Newsletter INARPA	16	DG-RICEA	Obiettivi Manageriali Obj. n°4 (DDG n° 332 21.06.2016 - vedi Obiettivi Specifici art 9 comma 2 DL. 150/2009)	DIR-DS-DDP-RUO	Obiettivi Manageriali Obj. n°4 (DDG n° 332 21.06.2016 - vedi Obiettivi Specifici art 9 comma 2 DL. 150/2009)
33	Supporto allo sviluppo sostenibile attraverso iniziative di diffusione, informazione, formazione, educazione ambientale ed attività di promozione della qualità ambientale	Comunicazione Educazione e informazione ambientale	Scuola per l'Ambiente	AMBIENTI AMO CI	Implementazione strategia di promozione del progetto educativo AMBIENTIAMOCI; consolidamento rapporto con gli istituti scolastici per attività didattiche - sottoscrizione convenzione con Ufficio Scolastico Regionale	18	DG-RICEA	Obj. UO RICEA N° 4		
34	Supporto allo sviluppo sostenibile attraverso iniziative di diffusione, informazione, formazione, educazione ambientale ed attività di promozione della qualità ambientale	Formazione ambientale	Consolidamento delle attività della Scuola per l'Ambiente verso PA e verso soggetti terzi	Obiettivo Scuola per l'Ambiente	Ai fini della promozione concreta di modalità operative più snelle ed efficaci, si conferma l'importanza attribuita alle attività di formazione ambientale destinate alla PA, alle categorie produttive, ai professionisti del settore ambientale.	19	DTS-Formazione	Obj. CORE 2.6		
35	Sviluppo organizzativo	Internal auditing, prevenzione della corruzione	Internal Auditing		* Aggiornamento dell'analisi dei rischi * Esecuzione degli audit previsti dal Piano Audit 2018 * Interventi di follow-up Audit conclusi nel 2017 * consulenza al management per organizzare nuove misure gestionali * Collaborazione con Regione Lombardia nell'ambito del sistema d'internal Audit	20	DG- IA	Obj. U.O. IA n° 1.1		
36	Sviluppo organizzativo	Internal auditing, prevenzione della corruzione	Prevenzione della corruzione		* Vigilanza dell'attuazione PTPC * Formazione al personale sulle funzioni previste dalla L. 190/2012 * Monitoraggi rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti * Monitoraggio sul rispetto dei termini di pagamento *Predisposizione della relazione annuale sull'attuazione del PTPC	20	DG- IA	Obj. U.O. IA n° 1.2	DIR-DS DDP- RUO	Obiettivi Manageriali Obj. n° 5 (DDG n° 332 21.06.2016 - vedi Obiettivi Specifici art 9 comma 2 DL. 150/2009)
37	Sviluppo organizzativo	Internal auditing, prevenzione della corruzione	Trasparenza		Riprogettazione del sistema di pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente: *controllo sul rispetto degli obblighi di pubblicazione sul sito web nella sezione "trasparenza amministrativa" * gestione dell'illecito disciplinare derivante dalla mancata pubblicazione di concerto con l'UPD	20	DG- IA	Obj. U.O. IA n° 1.3	DIR-DS-DDP- RUO	Obiettivi Manageriali Obj. n° 5 (DDG n° 332 21.06.2016 - vedi Obiettivi Specifici art 9 comma 2 DL. 150/2009)

N°	Area strategica	Ambito di intervento	Tematica	Azione strategica	Obiettivi operativi 2018	Piano di Lavoro Annuale 2018 pag.	Strutture	Corr.za cod.Obj. Scheda A	Altre strutture coinvolte	Corr.za cod.Obj. Scheda A
38	Consolidamento e sviluppo dell'attività di monitoraggio	Osservazione terrestre	Innovazione tecnologica	Innovazione nel controllo e monitoraggio: utilizzo della tecnologia DRONI	Entro il 30/03/2018 verrà redatto un Piano di Lavoro, consistente in una calendarizzazione dei rilievi da eseguire con i droni nel 2018 2. Presentazione dell'aggiornamento del Piano di Lavoro entro il 30/06/2018. 3. Esecuzione dei rilievi contenuti nel Piano di Lavoro 4. Relazione finale sugli esiti della delle attività svolte – entro il 31.12.2018	21	DTS-RIIC	Obj. TRASVERSALE 1.4		
39	Innovazione tecnologica scientifica e network strategici	Osservazione terrestre	Innovazione tecnologica	Sviluppo dell'Osservazione della Terra nell'Agenzia e nel Sistema Regione	Nel 2018 si procederà quindi con il percorso avviato nel 2017 con l'iniziativa CREO con lo scopo di istituire un nucleo di coordinamento all'interno del Sistema Regione. Si intensificheranno inoltre i contatti con i soggetti strategici come la Commissione Europea, ISPRA, lo User Forum Nazionale di Copernicus, l'ASI ecc. allo scopo di sfruttare le opportunità in essere e avviare nuove collaborazioni che promuovano la posizione dell'Agenzia nel settore dell'Osservazione della Terra	21	DTS-RIIC	Obj. CORE 2.3		
40	Innovazione tecnologica scientifica e network strategici	Supporto all'SNPA	impianti AIA	Revisione delle procedure per l'applicazione del metodo SSPC-AIA per la programmazione dei controlli nelle aziende	per la predisposizione del piano di ispezione ambientale, prevede l'applicazione del "Metodo SSPC" (Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli) per la definizione della frequenza dei controlli. Nello scorso triennio, il metodo è stato applicato in via sperimentale per la definizione delle programmazioni annuali sul triennio 2016-2018. Tale applicazione ha messo in luce alcune criticità legate all'applicazione dell'algoritmo, in particolare per la parte di interfaccia con i data-base aziendali.	22	DTS-MARR	Obj. CORE 2.4		
41	Sviluppo organizzativo	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza	Affari Generali e legali	Supporto giuridico alla interpretazione della legislazione ambientale	Revisione delle procedure e delle regolamentazioni vigenti anche al fine della: 1. istituzione e strutturazione di specifiche aree giuridiche interne; 2. modalità di attivazione delle aree giuridiche regionali; 3. emanazione di pareri interni a riscontro dei quesiti pervenuti.	22	DOP-AAGLL	Obj. CORE 3		
42	Sviluppo organizzativo	governance aziendale	Adeguamento norma ISO	Sviluppo di sistemi a supporto della pianificazione	Per il consolidamento e lo sviluppo della funzione di pianificazione e di controllo di gestione si dovrà procedere mediante: • l'analisi dei processi, • la definizione dei livelli di rischio e degli indicatori di Performance per i principali macroprocessi dell'Agenzia, • la quantificazione dell'impiego di risorse umane, • la determinazione di tempi di riferimento per singoli processi/prodotti • la valutazione degli indici di domanda territoriale ai fini della pianificazione delle attività. In questo ambito sarà funzionale anche il prosieguo dell'attività iniziate nel corso del 2017 ai fini della transizione alla ISO 9001:2015.	22	DOP-SG&E+SO+ICT	Obj. SISTEMA 3.1	da definirsi in base al piano di lavoro	
43	Sviluppo organizzativo	Recepimento normative SNPA	Adeguamento normativo	Esame e trasposizione in ARPA Lombardia delle norme tecniche elaborate dal SNPA, gestione dei percorsi di normazione tecnica di sistema.		22	DTS-RIIC	Obj. SISTEMA 3.2	da definirsi in base al piano di lavoro	
44	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	impianti RIR	RIR	Esecuzione delle verifiche ispettive programmate e delle valutazioni richieste: NOF, RdS	23	DG-NIPS	Obj. U.O. NIPS n° 5		
45	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	impianti AIA	Realizzazione dei controlli ordinari presso gli impianti AIA Nazionali e Regionali	Realizzazione dei controlli ordinari presso gli impianti AIA Nazionali di competenza del Settore (come previsto dalla programmazione concordata con ISPRA) e presso gli impianti AIA Regionali in carico al Settore (secondo la pianificazione annuale)	24	APC-AP	Obj. CORE 2.7		
46	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Campi elettrici e magnetici	Radiazioni non ionizzanti	Progetto CEM	A seguito del decreto del MATTM (prot. RIN-DEC-2016-0000072 del 28/06/2016) "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, Regione Lombardia ha presentato al MATTM stesso i seguenti due progetti: • CEM Control – progetto misure/controlli • Catasto CEM – progetto Catasto	28	APC-AFR	Obj. CORE 2.4		
47	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Riorganizzazione e consolidamento del Centro Regionale di Radioprotezione (CRR)	Radiazioni ionizzanti	Realizzazione delle attività previste dal programma annuale della Rete di Monitoraggio della radioattività ambientale	Effettuazione entro il 31/12/18 delle misure previste dal programma regionale nel periodo 01/01/2018 - 31/10/2018.	29	APC-AFR	Obj. CORE 2.5		
48	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	Bonifiche	Realizzazione delle attività previste dal progetto AGISCO-RADAR finalizzato all'individuazione dei siti contaminati prioritari per il finanziamento da parte di Regione Lombardia	riferimento al progetto AGISCO-RADAR, approvato con da RL con decreto n.10208 del 17/10/2016, saranno realizzate le attività previste dal Project Plan per l'anno 2018, consistenti principalmente nell'aggiornamento dei dati e nella georeferenziazione dei siti contaminati oggetto del progetto.	32	APC-BAEPR	Obj. CORE 2.7		
49	Consolidamento e sviluppo dell'attività di monitoraggio	Monitoraggio e valutazione acustica delle infrastrutture di trasporto e Grandi Opere	VIA-VAS	Ottimizzazione della predisposizione dei contributi di ARPA nell'ambito del processo autorizzativo VIA-AIA	emerge la necessità di rivedere le modalità con le quali ARPA contribuisce in termini istruttori al perfezionamento del provvedimento autorizzativo. La necessità di rivedere le attuali modalità di restituzione di pareri in ambito VIA e in ambito AIA (pareri sui piani di monitoraggio) implica anche una complessiva esigenza di razionalizzazione dei loro contenuti	35	DOP-PI	Obj. TRASVERSALE 1.3	DOP, MA, APC, DIP, TRN, DTS, DAM	
50	Consolidamento e sviluppo dell'attività di monitoraggio	Monitoraggio acque	monitoraggio acque qualitativo	Monitoraggio del Glifosate nelle acque superficiali e sotterranee	A partire dall'anno 2009 il parametro Glifosate, erbicida, viene ricercato presso i punti della rete regionale di monitoraggio dei corsi d'acqua e delle acque sotterranee.	36	MA-CRLMBAS	Obj. CORE 2.2		
51	Consolidamento e sviluppo dell'attività di monitoraggio	Monitoraggio acque	Piano tutela delle Acque (PTA)	Qualità e uso/riuso delle acque in Lombardia	AZIONE 1 – Coordina il Settore MA - impostazione delle campagne di monitoraggio dei PFAS e restituzione dei risultati attraverso (peso 50%): AZIONE 2 – Coordina il Settore APC - predisposizione di linee guida per la disinfezione delle acque reflue al fine di fornire indirizzi ai gestori per il raggiungimento di modalità di disinfezione più sicure in riferimento all'uso delle acque e più efficaci in termini di tossicità dei corpi idrici ricettori (peso 25%) AZIONE 3 - Coordina il Settore APC - Predisposizione di una proposta di linee guida per il riutilizzo diretto o indiretto delle acque reflue in agricoltura, come contributo per una nuova norma regionale (Peso 25%)	38	MA-APC-	Obj. TRASVERSALE 1.2	MA-APC-LAB-DIP-DOP- UO RICEA	
52	Consolidamento, aggiornamento e innovazione delle attività di laboratorio	Attività Analitiche emergenti e sviluppo nuovi metodi	Adeguamento normativo	Attività Analitiche emergenti e sviluppo nuovi metodi	Matrice fanghi agricoli: verifica dello stato delle metodiche disponibili per la matrice, con implementazione di nuovi metodi ai fini di tempestivo adeguamento alle recenti richieste di indirizzo normativo	38	LAB-ASTS	Obj. CORE 2.5		
53	Consolidamento e sviluppo dell'attività di monitoraggio	Monitoraggio acque	monitoraggio acque quantitativo	Monitoraggio in continuo della soggiacenza della falda. Reti automatiche	nel corso dell'anno 2017 il Centro Regionale Qualità delle Acque di ARPA Lombardia ha provveduto all'installazione di sonde automatiche per la misura in continuo della soggiacenza in corrispondenza di 76 punti della rete regionale di monitoraggio delle acque sotterranee. Obiettivo dell'attività è valutare l'efficacia delle misure in continuo della soggiacenza della falda grazie all'utilizzo delle sonde.	40	MA-RI	Obj. CORE 2.3		
54	Consolidamento e sviluppo dell'attività di monitoraggio	Rete di monitoraggio della qualità dell'aria	Monitoraggio aria	Confronto quantitativo dati stimati NRT e dati misurati	Sul sito istituzionale vengono pubblicate quotidianamente mappe NRT (Near Real Time) di distribuzione delle concentrazioni degli inquinanti atmosferici normati. Le mappe sono tarate sui dati rilevati da un sottoinsieme delle stazioni fisse dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA).	41	MA-CRMQA	Obj. CORE 2.5		

N°	Area strategica	Ambito di intervento	Tematica	Azione strategica	Obiettivi operativi 2018	Piano di Lavoro Annuale 2018 pag.	Strutture	Corr.za cod.Obj. Scheda A	Altre strutture coinvolte	Corr.za cod.Obj. Scheda A
55	Sviluppo organizzativo	Planificazione e gestione delle risorse	Mezzi di servizio	Proseguimento del Monitoraggio Chilometrico mezzi di servizio anche per l'anno 2018 in rapporto alla richiesta di uso mezzo proprio	Raccolta trimestrale dei dati sul chilometraggio dei mezzi di servizio, per sede di assegnazione, e loro comparazione con le richieste di uso mezzo proprio	42	DOP-PGR	Obj. CORE 4		
56	Consolidamento e sviluppo dell'attività di monitoraggio	Monitoraggio acque	monitoraggio acque qualitativo	Rete di monitoraggio dell'inquinamento diffuso nelle acque sotterranee dell'Area Vasta	Con DGR n.X/6773 del 22/06/2017 Regione Lombardia ha provveduto all' "Approvazione delle misure di risanamento dell'inquinamento diffuso delle acque sotterranee da attuare per l'area vasta comprendente i comuni di Brugherio, Cinisello, Cologno Monzese, Milano, Monza, Nova Milanese e Sesto San Giovanni e della disciplina dell'inquinamento diffuso delle acque sotterranee dell'area vasta (art.239, comma 3 del D.Lgs 152/2006)". Obiettivo dell'attività è l'individuazione e l'implementazione della rete di monitoraggio dell'inquinamento diffuso dell'Area Vasta	44	MA-RI	Obj. CORE 2.4		
57	Tutela dai rischi naturali e supporto alla Protezione Civile	Alertamento Protezione Civile	Emergenze	Analisi dei processi ai fini di alertamento di protezione civile di competenza di ARPA Lombardia	Sulla base dell'interesse espresso dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale. Settore TRN, nell'ambito dell'accordo tra amministrazioni stipulato con Fondazione CIMPA, darà avvio al Modulo 2 del Progetto Generale approvato con DG ARPA n. 468/2017.	47	TRN-(Direttore)	Obj. CORE 2.2		
58	Tutela dai rischi naturali e supporto alla Protezione Civile	Alertamento Protezione Civile	Centro di Monitoraggio Geologico (CMG)	Progetto Ruinon 2018-2019. Implementazione della rete di monitoraggio esistente nell'area di frana del Ruinon in Comune di Valfurva (SO) con strumentazione per il monitoraggio geologico profondo	a) Decreto di assunzione del personale a tempo determinato previsto dal progetto entro il 31.03.2018; b) Decreto di affidamento degli incarichi per la progettazione e per il coordinamento della sicurezza entro il 31.12.2018.	47	TRN-CMG	Obj. CORE 2.3		
59	Tutela dai rischi naturali e supporto alla Protezione Civile	Monitoraggio idro Meteo	Centro Nivometereologico	Consolidamento del ruolo dell'Agenzia nella prevenzione del pericolo di valanghe	Si rende necessaria una revisione delle procedure al fine di migliorare il servizio di supporto svolto dal Centro Nivometereologico in materia di cartografia e di valutazione tecnica sugli impianti di risalita ai sensi del dlgs 400/88, nei confronti degli Enti competenti al rilascio di autorizzazioni e concessioni, alla pianificazione territoriale e alla risposta di emergenza.	48	TRN- CNM	Obj. CORE 2.4		
60	Tutela dai rischi naturali e supporto alla Protezione Civile	Monitoraggio Idro Meteo	monitoraggio acque quantitativo	Misurazione e monitoraggio telematico in continuo del deflusso minimo vitale (DMV), in attuazione dell'art. 53 ter della l.r. 26/2003	Trasmissione di un numero di valutazioni tecniche (positive, negative o positive con prescrizioni) sui progetti pervenuti ad ARPA, secondo un programma condiviso con la Regione.	50	TRN- USA	Obj. CORE 2.5		
61	Tutela dai rischi naturali e supporto alla Protezione Civile	Alertamento Protezione Civile	Rete idrometeorologica Regionale	Funzione meteorologica del Centro Funzionale Rischi Naturali Protezione Civile	Per gli eventi meteorologici che danno origine ad una "Allerta" di Protezione Civile, oltre alle fasi di previsione (prima dell'evento) e di monitoraggio (durante l'evento), è di fondamentale importanza la fase post-evento. Strumento utile a questo scopo è il cosiddetto Rapporto d'Evento che, rappresentato da un documento di "memoria" che comprende la descrizione dei fenomeni meteorologici e dei danni registrati a persone e cose.	50	TRN- USA	Obj. CORE 2.6		
62	Tutela dai rischi naturali e supporto alla Protezione Civile	Alertamento Protezione Civile	Rete idrometeorologica Regionale	Collaborazione AREU118	Collaborazione con AREU 118 per la sperimentazione in un sito pilota di integrazione di dati meteorologici in tempo reale a supporto dell'elisoccorso	50	TRN-SM+RIMR	Obj. CORE 2.7		
63	Consolidamento e sviluppo dell'attività di monitoraggio	Monitoraggio e valutazione acustica delle infrastrutture di trasporto e Grandi Opere	VIA-VAS	Supporto tecnico agli Osservatori Ambientali regionali sulle Grandi Opere	% - Partecipazione UOPI al 100% delle plenarie OAAA regionali e predisposizione di istruttorie tecniche sulle Grandi Opere nell'ambito del progetto GOST (ove presenti convenzioni)	52	DOP-PI	Obj. UO PI n° 4		
64	Consolidamento e sviluppo dell'attività di monitoraggio	Supporto all'SNPA	VIA-VAS	Partecipazione alle attività di ISPRA e del SNPA in materia di VAS	% - Partecipazione UOPI al 100% delle riunioni inerenti ai GdL ed espressione di pareri/osservazioni in relazione alle tematiche ambientali di competenza	53	DOP-PI	Obj. UO PI n° 5		
65	Consolidamento e sviluppo dell'attività di monitoraggio	Supporto all'SNPA	VIA-VAS	Danno Ambientale ai sensi dell'articolo 18 della legge 349/86	Riscontro alle richieste di ISPRA in materia di valutazione del danno ambientale (100% riscontro alle richieste)	54	DOP-PI	Obj. UO PI n° 6		
66	Integrazione e sussidiarietà e nuove funzioni a supporto di altri Enti	Supporto tecnico scientifico a Regione Lombardia	Accordi per la competitività	ArpAmica 1	Collaborazione con la DG Sviluppo Economico, in ordine agli ApC: valutazione progetti di nuovi impianti produttivi o ampliamento di quelli esistenti, entro 10 giorni dal ricevimento degli stessi	54	DG-NIPS	Obj. U.O. NIPS n° 1		
67	Innovazione tecnologica scientifica e network strategici	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza	Sistemi informativi	Progetto SUOLI	Organizzazione e implementazione del Censimento Aree Dismesse in almeno una provincia e prosecuzione della collaborazione con la DTS alla realizzazione del progetto regionale	54	DG-NIPS	Obj. U.O. NIPS n° 6	DTS- UO ICT	
68	Integrazione e sussidiarietà e nuove funzioni a supporto di altri Enti	Supporto tecnico scientifico a Regione Lombardia	Accordi per l'attrattività	ArpAmica 2	Collaborazione con la DG Sviluppo Economico, sul progetto Attract, in ordine agli ApA: consulenza pre-istruttoria su progetti di insediamento e/o ampliamento produttivo	55	DG-NIPS	Obj. U.O. NIPS n° 2		
69	Integrazione e sussidiarietà e nuove funzioni a supporto di altri Enti	Supporto tecnico scientifico a Regione Lombardia	Supporto tecnico scientifico a RL e altri Enti	ArpAmica 3	Collaborazione con la DG Sviluppo Economico in ordine alla misura AL VIA	55	DG-NIPS	Obj. U.O. NIPS n° 3		
70	Integrazione e sussidiarietà e nuove funzioni a supporto di altri Enti	Supporto tecnico scientifico a Regione Lombardia	Semplificazione normativa	Semplificazione	Predisposizione di almeno 2 proposte di semplificazione normativa	55	DG-NIPS	Obj. U.O. NIPS n° 4		
71	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	Controllo Emissioni in atmosfera	Valutazione dell'impatto ambientale delle principali emissioni degli insediamenti produttivi	Nei comuni di Filago, Madone e Bottanuco sono presenti numerosi insediamenti produttivi e anche l'unico impianto lombardo di incenerimento di rifiuti speciali pericolosi. L'obiettivo si propone di fornire un valido supporto tecnico agli Enti (Provincia di Bergamo e Comuni), nella valutazione dell'impatto ambientale degli insediamenti industriali più significativi, attraverso la redazione di mappe di ricaduta al suolo degli inquinanti più importanti.	56	DIP. BG-CR	Obj. DIP CORE n° 2.2 (BG-CR)		
72	Consolidamento e sviluppo dell'attività di monitoraggio	Rete di monitoraggio della qualità dell'aria	Monitoraggio aria	Progetto Viadana	Arpa Lombardia ha avuto l'incarico da parte di Regione Lombardia di monitorare e approfondire le conoscenze sui livelli di COV, formaldeide e NOx nel Comune di Viadana. Il progetto prevede nell'anno 2018 la prosecuzione della raccolta dei campioni della fase invernale, iniziata a fine novembre 2017, la realizzazione di una campagna estiva, oltre che l'analisi dei dati raccolti e l'elaborazione dei risultati delle misure ottenute.	57	MA-QA-CRMQA	Obj. CORE 2.6		
73	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	Bonifiche	SIN BRESCIA CAFFARO – MONITORAGGIO ACQUE DI FALDA E SVILUPPO MODELLO IDROLOGICO E DI TRASPORTO DEGLI INQUINANTI	Attività previste alla lettera l) dell'Accordo di Programma sottoscritto il 29/09/2009, relativo al sito di bonifica di interesse nazionale "Brescia-Caffaro" e riguardanti il "monitoraggio della qualità delle acque di falda nel sito di interesse nazionale" e "l'implementazione del modello idrogeologico e di trasporto dei contaminanti". Per l'anno 2018 il focus sarà mirato alla prosecuzione delle attività sull'implementazione del modello idrogeologico.	57	DIP. BS-MN	Obj. DIP CORE n° 2.2 (BS-MN)		
74	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	Bonifiche	SIN LAGHI DI MANTOVA E POLO CHIMICO - REVISIONE INTEGRALE DEL MODELLO IDROGEOLOGICO	Attività previste alla tabella 1.4 dell'Accordo di Programma Integrativo sottoscritto il 12/05/2016, relativo al sito di bonifica di interesse nazionale "Laghi di Mantova e Polo chimico" e riguardanti la revisione integrale del modello idrogeologico a scala di SIN già implementato da Sogesid. Per l'anno 2018 il focus sarà mirato alla prosecuzione delle attività sull'implementazione del modello idrogeologico.	57	DIP. BS-MN	Obj. DIP CORE n° 2.3 (BS-MN)		
75	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	Radiazioni non ionizzanti	Controlli nei siti sede di impianti di tipo radiofonico e televisivo quali siti da sottoporre a bonifica per il superamento dei limiti di campo elettromagnetico	Esecuzione dei sopralluoghi di controllo ed invio delle relazioni alle Autorità competenti secondo quanto previsto nel Programma dei Controlli.	58	DIP. CO-VA	Obj. DIP CORE n° 2.2 (CO-VA)		
76	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	monitoraggio acque qualitativo	CONTAMINAZIONE DA METALLI DELLE ACQUE REFLUE URBANE E DEL SISTEMA DI DEPURAZIONE FINALE DEL COMUNE DI PREMENA (LC)	Al fine di fornire alle A.C. (Provincia, ATO, Comune) elementi di maggiore conoscenza delle potenziali cause di ripetuti episodi di superamento dei limiti allo scarico di sostanze pericolose del depuratore di Premena e contestualmente rispondere alle richieste pervenute dalla A.G. (Procura della Repubblica di Lecco) in relazione a tale problematica, l'obiettivo consiste nell'attività di Controllo di n. 6 Attività Produttive del comparto (produzione di coltellerie, forbici e affini), con eventuale campionamento di acque reflue.	58	DIP. LC-CO	Obj. DIP CORE n° 2.2 (LC-SO)		

N°	Area strategica	Ambito di intervento	Tematica	Azione strategica	Obiettivi operativi 2018	Piano di Lavoro Annuale 2018 pag.	Strutture	Corr.za cod.Obj. Scheda A	Altre strutture coinvolte	Corr.za cod.Obj. Scheda A
77	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	Controllo Emissioni in atmosfera	Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione congiunta con la Provincia di CR di n. 5 impianti da sottoporre ad attività di controllo (entro 28/02/2018). Attività di sopralluogo per la verifica del rispetto delle prescrizioni tramite check list (entro 30/11/2018). Relazione tecnica alla Provincia di CR circa gli esiti dei controlli (entro il 31/12/2018). 	58	DIP. BG-CR	Obj. DIP CORE n° 2.3 (BG-CR)		
78	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	Terre e rocce da scavo	Attività di controllo connesse con l'Intesa di coordinamento transfrontaliero per la gestione dei materiali inerti fra la Regione Lombardia e il Cantone Ticino	L'obiettivo generale dell'intesa per l'anno 2018 è il mantenimento del sistema di controllo già in essere dal 2017 sui rifiuti aventi codici EER 17 05 04 (terre e rocce da scavo) e EER 17 09 04 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione) in ingresso in territorio italiano e provenienti dal Canton Ticino e il potenziamento di tali accertamenti attraverso ulteriori verifiche tecnico/amministrative.	58	DIP. CO-VA	Obj. DIP CORE n° 2.3 (CO-VA)		
79	Consolidamento e sviluppo dell'attività di monitoraggio	Monitoraggio e valutazione acustica delle infrastrutture di trasporto	Monitoraggio grandi infrastrutture	Monitoraggio acustico infrastrutture di trasporto	Considerata l'imminente ultimazione della "variante di Morbegno" alla SS 38 dello Stelvio, l'obiettivo prevede la realizzazione di campagne di misure fonometriche atte a verificare la situazione acustica (post operam) presso le due postazioni individuate nel 2016 (ante operam) interessate dalla modifica dei flussi veicolari a seguito dell'entrata in esercizio della nuova viabilità. Tali campagne di misura forniranno dati da confrontare con la situazione acustica ante operam già monitorata nel 2016. Le misurazioni, della durata di almeno due settimane ciascuna, verranno realizzate sulla SS38 dello Stelvio in comune di Cosio Valtellino e in comune di Morbegno sia in estate che in inverno, considerando anche i periodi di maggior afflusso turistico	58	DIP. LC-CO	Obj. DIP CORE n° 2.3 (LC-SO)		
80	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	monitoraggio acque qualitativo	Prevenzione, sorveglianza e controllo degli scarichi con recapito diretto nelle acque del Fiume Olona	1) Prosecuzione del monitoraggio analitico dei tensioattivi sul fiume Olona 2) Approfondimento della situazione critica relativa alle elevate concentrazioni di tensioattivi circolanti nelle reti fognarie con analisi dei dati analitici prodotti da Prealpi Servizi 3) Al fine dell'identificazione di possibili sorgenti puntuali e il proseguimento dell'attività di indagine, richiesta alle Amministrazioni Comunali affacciate sul Fiume Olona delle informazioni su: - scarichi in acque superficiali delle acque reflue provenienti dagli sfioratori di piena al servizio della pubblica fognatura - Elenco delle Aziende presenti nei territori dei Comuni in oggetto con autorizzazione allo scarico di acque reflue di natura industriale in pubblica fognatura,	58	DIP. CO-VA	Obj. DIP CORE n° 2.4 (CO-VA)		
81	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	Controllo Emissioni in atmosfera	Molestie Olfattive	Nel Programma Annuale di lavoro 2018 è stato previsto che per il controllo delle attività produttive si procederà ad approfondimenti territoriali, relativamente agli impianti di trattamento acque reflue urbane causa di molestie olfattive.	59	DIP. MI-MB	Obj. DIP CORE n° 2.2 (MI-MB)		
82	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	Rifiuti	CONTROLLO FANGHI	Lodi in relazione dell'utilizzo di quantità rilevanti di fanghi di depurazione come fertilizzanti si determina la necessità di un controllo in campo durante gli spandimenti dei fanghi in agricoltura e dei terreni dove avvengono le operazioni di spandimento ai sensi della DGR 7076/2017. Si rileva peraltro che i fanghi sono considerati rifiuti e che la competenza su tale materia è data dalla normativa statale alle Province.	59	DIP. PV-LO	Obj. DIP CORE n° 2.2 (PV-LO)		
83	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	Terre e rocce da scavo	Attuazione del DPR 120/2017 in materia di controlli terre e rocce da scavo	1. Definizione di un piano operativo di intervento con cronoprogramma che riporti nel dettaglio indicatori e modalità di misurazione entro il 15.03.2017 2. Attuazione di quanto previsto nel Piano Operativo nei tempi definiti nel cronoprogramma	59	DIP. MI-MB	Obj. DIP CORE n° 2.3 (MI-MB)		
84	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	Bonifiche	Bonifica ex Arsenale Militare nel comune di Pavia	Nel comune di Pavia è presente un sito di proprietà demaniale ex sede dell'Arsenale Militare ed ormai dismesso. L'area risulta di particolare interesse urbanistico perché si trova ai margini del centro ed è contemporaneamente ubicata in prossimità del Ticino. Gli interventi usufruiscono di finanziamenti pubblici. Sono importanti i tempi di realizzazione perché è previsto che una parte dell'area ospiti l'archivio di stato che necessita di una nuova collocazione al più presto possibile.	59	DIP. PV-LO	Obj. DIP CORE n° 2.3 (PV-LO)		
85	Consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo	Attività produttive	Radiazioni non ionizzanti	Sperimentazione nuova tecnologia 5G	Supporto nelle attività previste nel territorio di competenza Bi-dipartimentale ai fini della sperimentazione della nuova tecnologia 5G.	59	DIP. MI-MB	Obj. DIP CORE n° 2.4 (MI-MB)		
86	Sviluppo organizzativo	Formazione ambientale	Risorse umane	Coinvolgimento nelle attività formative		63	DTS-Formazione	Obiettivi Manageriali Obj. n°3 (DDG n° 332 21.06.2016 - vedi Obiettivi Specifici art 9 comma 2 DL. 150/2009)	DIR-DS-DDP-RUO	Obiettivi Manageriali Obj. n° 3 (DDG n° 332 21.06.2016 - vedi Obiettivi Specifici art 9 comma 2 DL. 150/2009)
87	Supporto allo sviluppo sostenibile attraverso iniziative di diffusione, informazione, formazione, educazione ambientale ed attività di promozione della qualità ambientale	Informazione ambientale	Sito WEB e intranet	SITO WEB	fase 2 di sviluppo del sito web dell' Agenzia secondo il cronoprogramma in aggiornamento	65	DG-RICEA	Obj. UO RICEA N° 1	UO-ICT	
88	Supporto allo sviluppo sostenibile attraverso iniziative di diffusione, informazione, formazione, educazione ambientale ed attività di promozione della qualità ambientale	Comunicazione Educazione e informazione ambientale	comunicazione Vs. Smartphone	APP METEO:	sviluppo APP Meteo 2.0 con integrazione dati Qualità dell'Aria e nuove funzionalità meteo	65	DG-RICEA	Obj. UO RICEA N° 2	UO-ICT	
89	Supporto allo sviluppo sostenibile attraverso iniziative di diffusione, informazione, formazione, educazione ambientale ed attività di promozione della qualità ambientale	Informazione ambientale	Sito WEB e intranet	COMUNICAZIONE INTERNA	Sviluppo nuova intranet 2.0	65	DG-RICEA	Obj. UO RICEA N° 3	UO-ICT	
90	Innovazione tecnologica scientifica e network strategici	Informazione ambientale	Supporto tecnico scientifico a RL e altri Enti	REVISIONE DEI CONTENUTI E DELLE MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI DATI AMBIENTALI	L'informazione ambientale – per raggiungere tutte le categorie e soddisfare le differenti esigenze dei destinatari – deve prevedere differenti livelli di presentazione: la sintesi offerta da informazioni numeriche (indicatori), basata su robusti criteri metodologici e l'analisi basata su un commento (testuale ed infografico) che guidi alla lettura ed alla comprensione delle informazioni numeriche. Questa duplice modalità comunicativa si esprime attraverso le sezioni "Indicatori e Dati" e "Rapporto sullo Stato dell'Ambiente" del sito di ARPA.	66	DTS-MARR	Obj. CORE 2.6	MA, APC e TRN - UO ICT	